IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 256. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 17 Settembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il monito all'arcivescovo di Serajevo

Giorni sono fu tenuto a Zacabria un Congresso dei cattolici croati e slavi delle provincie meridionali dell'Austria-Ungheria, nel quale ben più delle questioni religiose furono trattate questioni politiche, e specialmente quella della progettata grande per l'idea dell'istituzione di una Grande Croazia, di cui dicemmo questa o come è noto, del clero cattolico croato e slavo delle provincie meridionali, quello della Dalmazia e dell'Istria — in parte — e meno.

Al Congresso presenziò anche mons. Giuseppe Stadler, arcivescovo di Serajevo, capitale della Bosnia, ed il bollente spirito non contento di aver attirato su di sè l'attenzione per il suo atteggiamento al Congresso, polemizzando perfino contro il Papa e sostenendo — per proprio conto e contrariamente ad una Enciclica di Leone XIII — la tesi che lo Stato deve essere a ritroposto alla Chiesa, tenne al banchetto di chiusura del Congresso un discorso in cui, dopo aver esaltato l'idea della Grande Croazia, si diffuse sulle condizioni passate, presenti e future della Bosnia, e concluse brindando all'unione di questa provincia alla Croazia!

Ora, anche a parte il contegno di un prelato, il quale, dimenticando della sua età e della sua elevata posizione ecclesiastica e sociale, si mette a sostenere con leggierezza anche troppo giovanile una tesi che per ogni uomo politico serio va relegata nel mondo dei sogni e delle utopie; e, a parte la questione dell'opportunità indebita in un ministro della chiesa in questioni puramente politiche, mons. Stadler commetteva l'imprudenza di toccare, facendo voti per l'annessione della Bosnia alla Croazia, un tasto molto delicato della politica estera dell'Austria-Ungheria.

×

Tutti sanno, difatti, che l'Austria-Ungheria ha avuto dal Congresso di Berlino non solamente un mandato di occupare la Bosnia e l'Erzegovina, amministrandole bensì come oggetto di una cessione, ma considerandole addirittura come parte integrante della sua monarchia. Ed è vero che quelle provincie hanno un Ministro speciale — che attualmente è il barone Kallay, Ministro — mari tempo delle Finanze dell'Impero — ed un bilancio speciale che viene presentato ogni anno alle Delegazioni e discusso ed approvato da queste.

La posizione di quelle due provincie rispetto all'Austria-Ungheria, era una delle maggiori cause di discordia tra quell'Impero e la Russia, ove il partito slavofilo vede che l'Austria-Ungheria ha in complesso coll'occupazione di quelle provincie, tratto il maggior profitto, dalla guerra russo-turca del 1877-78, che ha costato alla Russia tanti sacrifici di sangue e denaro, per avere l'unico vantaggio — molto discutibile del resto — di aver data l'indipendenza ai bulgari.

Tutti gli sforzi della politica dell'Austria-Ungheria verso la Russia erano quindi diretti a dissipare le diffidenze e le cattive intenzioni riguardo alle due provincie occupate e se dopo circa un ventennio, ossia nell'aprile del 1897, il due imperi sono riusciti a concludere un accordo relativamente alla penisola balcanica, questo fatto tanto importante, anche per la politica internazionale in Europa, si deve essenzialmente alla ottenuta corretta mantenuta dall'Austria-Ungheria quella provincia di cui le dichiarazioni scambiate a Pietroburgo all'epoca della conclusione dell'accordo sul rispetto più scrupoloso del disposto dell'articolo 25 del trattato di Berlino, per quanto riguarda la posizione di esse verso l'Impero austro-ungarico.

È chiaro quindi che le aspirazioni annessioniste, di cui una espressione così in vista, come l'arcivescovo di Serajevo, si era fatto interprete al banchetto di Zagabria, non potevano non produrre l'impressione la più penosa nelle alte sfere governative dell'Austria-Ungheria, perchè, tra le altre cose, potevano dare adito ad interpretazioni erronee, sulle intenzioni dell'Austria-Ungheria su quelle provincie.

×

Ed è appunto per tacciar corto ad ogni malintenso, che il direttore della Cancelleria dei Gabinetto imperiale von Schiessl, ha diretto all'arcivescovo di Serajevo, da Giuseppe Stadler un monito, il quale nel testo stesso molto più reciso ed energico che non nel riassunto comunicato l'altro giorno dal telegrafo.

Il monito dice:

" Le ample relazioni pubblicate dai giornali sulle discussioni del Congresso cattolico, tenuto recentemente a Zagabria, recavano, tra la altre cose, anche la notizia che la S. V. avrebbe espresso in un caloroso discorso al banchetto di chiusura del Congresso il desiderio dell'unione la più possibilmente sollecita della Bosnia colla Croazia. Essendo questa una questione puramente politica, e quindi estranea alla santa missione della S. V. e la soluzione di essa, nella sfera di azione di determinati fattori secolari e dipendendo in prima linea dal diritto di sovranità il nostro Augusto Signore, sarebbe giustificata la supposizione che la suaccennata notizia fosse erronea e che la S. V. non esprimesse quel desiderio. Qualora però ne fosse il caso io debbo, per incarico sovrano, esprimere alla S. V. il serio monito e l'aspettazione di S. M. il nostro augusto Sovrano nel senso, che la S. V. si astenga in avvenire, così nelle sue espressioni come nei suoi atti, dalle questioni politiche. Accolga ecc. ecc. „

Questo monito non poteva essere più reciso nella forma e nella sostanza, ed esso dimostra come il governo austro-ungarico, sia fermamente deciso a non tollerare che il clero, in alto od in basso, oltrepassando i limiti della sua missione puramente religiosa, si intrometta in questioni politiche, nelle quali esso nulla ha a che vedere. Così monito prova che ogni Governo ordinato ha il diritto ed il dovere di impedire che la tranquillità interna ed il funzionamento regolare della politica dello Stato siano turbati per opera di agitatori, a qualunque casta e condizione sociale essi appartengano, e di esigere che colore i quali hanno una missione essenzialmente pacifica e conciliante, dieno per i primi l'esempio del rispetto della legge e della sottomissione ai voleri del Sovrano, e dei suoi funzionari.

Politica e Diplomazia

Vienna, 16, ore 14.10. — L'ambasciatore austro-ungarico a Costantinopoli, barone Calice, ha informato la Porta che il Gabinetto viennese è disposto a riprendere le trattative, interrotte da lungo tempo, per un nuovo trattato di commercio tra l'Austria-Ungheria e la Turchia, purchè la Porta riveda prima alcune questioni rimaste a suo tempo pendenti tra i due governi.

Berlino, 16, ore 11.30 — Si afferma da fonte autorevole che dopo la nomina del colonnello Herbertgo ad addetto militare austro-ungherico a Parigi e Bruxelles, anche il governo tedesco nominerà ora l'addetto militare all'ambasciata a Parigi.

Uno dei compartenti la deputazione militare tedesca che assiste ora alle manovre in Francia, sarebbe già scelto per quel posto.

Londra, 15, ore 12.56. — Si assicura che nella seduta segreta del Consiglio di Stato che si terrà domani a Balmoral sarà presa una decisione sulla questione dello scioglimento della Camera. Questo avverrebbe il 26 corr.

Quid agendum.

Appunti di politica ed economia.

Con questo modesto titolo l'on. Sonnino Sidney pubblica nella *Nuova Antologia* un poderoso articolo, denso di pensiero e ricco di propositi, che non occorre cassare profeta per prevedarlo — provocherà vivaci polemiche nella stampa e solleverà molto rumore nel nostro mondo politico.

La questione è attuale, alla quale l'ora ci costringe, non ci consente un esame analitico dell'importante scritto dell'autorevole nome — esame, d'altra parte, non facile ad imprendersi per la natura stessa dello scritto, che di limita a fissare alcuni principii fondamentali, a segnare alcune linee generali, che dovrebbero presiedere alla soluzione di taluni problemi, a suo avviso, urgenti e necessari, nel presente momento politico; noi lanzione, la quale dovrebbe essere sollecitata dal concorso di tutti i partiti costituzionali

" all'infuori di ogni contesa politico-ministeriale „.

Ma *quod differtur non aufertur* e questo studio dei singoli problemi, posti innanzi al Paese dal provvedimento dell'on. deputato di San Casciano, e delle risoluzioni raccomandate per ognuno di essi, noi vorremo facendo via via.

Ci contenteremo oggi — reso il dovuto omaggio all'alto pensiero che ha inspirato l'articolo dell'on. Sonnino dalla prima all'ultima sua riga, ed al nobile fine, che con esso egli si è proposto di raggiungere — ci contenteremo di un breve sunto sintetico, nella speranza anche di invogliare col poco, le menti diverse, ad argomenti migliori e più diletto o per dovere della loro posizione, più specialmente seguono il movimento politico-sociale del Paese, a leggere e meditare l'importuno scritto.

×

Prese le mosse dall'invito " alla concordia di tutti gli uomini di buon volere „ diretto al Parlamento dal Re Vittorio Emanuele III nel giorno del giuramento, l'on. Sonnino in poche robuste parole ricorda i pericoli ai quali corre il paese è moralmente e politicamente travagliato, e consiglia al governo di " invocare una tregua di Dio tra i partiti e i gruppi parlamentari per provvedere prontamente allo studio e all'attuazione di quelli almeno tra i provvedimenti legislativi, intorno ai quali non sembri esservi sostanziale dissenso. „

" Non si deve certo partire dall'illusione di potere, con leggi di riordinamento amministrativo od economico, ottenere il risvigorimento degli ordini dello Stato per effetto di un movimento di generale riconcordia delle popolazioni pel benefici ricevuti. Sulla sola riconoscenza in politica si può edificare ben poco; oltrechè ad ogni progresso che si compia, ci sarà sempre chi chiederà il doppio, onde il popolo proclamerà sempre suoi migliori amici i rappresentanti delle Opposizioni sistematiche, attribuendo al malvolere e alla cattiva insipienza di governanti ogni sua disillusione per l'inefficacia delle riforme a creare d'incanto il benessere universale. E di fatto ben poche delle riforme che necessariamente sono di natura complessa ed hanno una azione graduale o indiretta sui mali lamentati, il largo pubblico non può apprezzare subito l'importanza e l'utilità.

" Lo Stato e chi lo regge hanno contuttociò lo stretto dovere di studiare ed attuare sempre ogni provvedimento che possa migliorare la condizione morale, economica e sociale delle popolazioni, ancorchè abbia a derivarne il per il qualche nuova difficoltà di governo; perchè è solo così facendo che il paese potrà raggiungere quella maggiore robustezza, prosperità e civiltà complessiva che gli consentano i tempi e potrà lottare a pari con gli altri popoli.

" Ma ogni sforzo di un risorgimento pronto degli ordini dello Stato e di un risanamento della coscienza politica della nazione, occorre aver l'occhio principalmente intento a quelle riforme, sociali o amministrative, che, oltre rialzare il sentimento morale di tutti coloro su cui esercitano direttamente o indirettamente la loro azione, mirino a garantire ad ogni uomo un senso di vivo cointeressamento alla pace sociale ed alla conservazione degli attuali istituti.

" Chi lavora come salariato o impiegato deve essere messo in condizione di migliorare la sua condizione industriale ed al pacifico suo svolgimento, e così il contadino alla maggior produzione agricola ed al miglioramento della sua terra.

" L'impiegato pubblico deve sentire che nella costituzione dello Stato trova la sicura difesa del suo lavoro onesto e coscienzioso, e che esso gli fornisce il modo di provvedere le sue fortune e benedicio proprio e della sua famiglia, offrendogli la possibilità di un miglioramento progressivo della sua posizione, ossia di una carriera seguita da un onorato riposo.

" Ogni cittadino deve poter ravvisare nello Stato la migliore guarentigia della giustizia civile e dell'ordine sociale; un organismo atto a tutelare il raggiungimento delle più elevate mete idealità di patriottismo, di fede, di libertà morale e di progresso umano. „

×

Urgono riforme nell'amministrazione della giustizia civile e penale, ondo " sia rialzato a qualunque costo e con qualunque sforzo il concetto dell'amministrazione integra, sollecita e coscienziosa della giustizia. „

Urge arrestare il movimento di crescente disaffezione verso lo Stato di gran parte di quegli stessi elementi che costituiscono e dovrebbero costituire la base essenziale della sua organizzazione politica; onde l'on. Sonnino invoca una legge generale sulle stato degli impiegati, che " ne stabilisca chiaramente i diritti e i doveri, la disciplina e le garanzie, tenendoli fuori dalla lotta dei partiti e togliendo ogni possibile connessione tra le loro prospettive di carriera e le naturali vicende della politica parlamentare. „

×

Viene terzo il problema, importantissimo tra tutti, dell'educazione morale della gioventù, che l'on. Sonnino crede potrebbe essere parzialmente risolto, nel campo dell'istruzione elementare, " a guisa è tanta parte dello spirito, che animerà le nuove generazioni, „ elevando la condizione economica, giuridica ed economica dei maestri elementari e formendo allo Stato il modo di esercitare una qualche azione diretta e pronta sull'educazione nazionale.

E qui l'on. Sonnino, persuase che causa maggiore delle stato di malcontento, in cui vivono i maestri elementari, siano più le loro condizioni di miseria che quelle materiali, propone a larghi tratti tutto un complesso di riforme, che costituisce una delle parti più notevoli del suo scritto, e conchiude con l'augurio all'on. Gallo di affrontare coraggiosamente ed arditamente il problema dell'istruzione primaria, che gli appoggi tanto meno gli mancheranno " quanto più sarà dal canone la sua riforma. „

×

Nell'ordine sociale i problemi, che stanno dinanzi al grande partito conservatore e la risoluzione dei quali " è condizione di stabilità, di civiltà e di prosperità per il paese „, riflettono — dice l'on. Sonnino — non il predominio dell'una o dell'altra classe nel governo della cosa pubblica, ma " le relazioni economico-giuridiche delle varie classi tra loro e la cui soluzionetendo a conseguire una più umana ed eguale distribuzione della ricchezza, comprendendo in questa parola di ricchezza anche l'educazione morale ed intellettuale, oltrechè il possesso dei beni materiali „.

Indi associazione del lavoro all' aumento dei profitti industriali e sua cointeressanza alla stabilità dell'azienda; disciplina del contratto di locazione d'opera, nella sua nuova e svariata forme industriali di salario e di ottimo; libera organizzazione degli operai a scopo di difesa economica; diritto di sciopero all'infuori dei grandi servizi pubblici, salvo l'intervento dello Stato a garantire l'incolumità individuale, la libertà del lavoro e l'ordine pubblico; sviluppo dell'istituto arbitrale; difesa e protezione dei fanciulli e delle donne; riforma, con principio di equità e di umanità, del contratto agrario, codificando distintamente secondo le varie regioni agricole i principali usi locali.

Il progetto sull'emigrazione, del quale l'on. Sonnino riconosce tutto il valore per la tutela degli emigranti, egli giudica complicato e farraginoso, e si augura che della discussione sulla Camera esca semplificato e completato in quelle parti, nelle quali il disegno di legge risulta manchevole, che nulla provveda, cioè, intorno alla naturalità degli emigranti e dei loro figli, agli obblighi loro nei riguardi della leva, all'accrescimento delle scuole italiane nell'America del Sud, alla tutela della dignità morale dei nostri emigrati laggiù. „

×

La non lontana scadenza dei trattati di commercio con la Germania, con l'Austria e con la Svizzera (1903), con la convenzione ferroviaria (1905), della legge sui premi della marina mercantile (1906), e finalmente, delle Convenzioni marittime (1908) fornisce argomento all'on. Sonnino di opportune considerazioni sugli obblighi del Governo e del Parlamento per difendere la nostra produzione ed agevolare la conquista di nuovi sbocchi e mercati, con rassegnata e di aver l'acqua alla gola per provvedere.

Nell'ordine finanziario l'on. Sonnino domanda parsimoniosi propositi nei metodi di accertamento e di esazione dei tributi, che tolgano le più aspre vessazioni o di facili sopravi, e nella limitazione alla facoltà di imposizione e sovrimposizione locale. Il momento di porre mano al riordinamento tributario del nostro sistema tributario non è, a suo avviso, arrivato ancora ed affrettargio sigiosi ficherebbe " compromettere le sorti della riforma stessa e recare alla finanza pubblica un danno grave o durevole, le cui conseguenze si ripe.cuoterebbero ben presto sul credito e sull'economia generale del paese „.

×

Chiudiamo questo sommario riassunto dello scritto dell'on. Sonnino, associandoci alle parole di pacificazione e di concordia, che egli rivolge agli amici ed agli avversari politici in omaggio alla venerata memoria del Re Umberto, che tanto cuore sacrificio alla patria del loro interessi e delle loro passioni, mettano da banda i loro disaidi teorici o personali e si stringano tutti, col fermo proposito di ottenere prontamente talune delle fondamentali riforme, che sono riconosciute necessarie pel risanamento morale e politico dell'Italia.

" Stringendoci compatti intorno alla Corona, che personifica il concetto dello Stato italiano, uno indipendente e libero, noi compiremo l'Italiano che segnarono per secoli i nostri padri e la cui finale costituzione si deve all'elevato e chiaroveggente patriottismo di Casa Savoia, ho fede ch giungeremo a risolvere all'interno infranchisi e un alto sentimento di giustizia, di carità e di concordia, le molte e ardue questioni che ci premono da ogni lato ed a salvaguardare all'estero gl'interessi vitali della Patria, materiali e morali, dell'oggi e del do nani „.

La guerra nel Transvaal

(3) **Londra**, 16. — I giornali annunziano che il Portogallo ordinò al Governatore di Lourenço Marques di non opporsi alla partenza del Presidente dal Transvaal, Krüger, ma d'impadirgli di trattare coi funzionari boeri sul territorio portoghese.

(3) **Lisbona**, 16 — Fu ordinato al Governatore di Lourenço Marques di assicurarsi che Krüger si recbi in Europa.

La protesta della Deputazione boera.

Ecco il proclama della Deputazione boera, segnalatoci da un telegramma di ieri:

" La guerra che le Repubbliche Sud-Africane sono state costrette a fare e che sono hanno cercato di evitare con tutti i mezzi possibili, perdno sulla sfera di civilizzazione, è ora sul tribunale di arbitrato — questa guerra continua, violando tutti i diritti e tutti gli usi di guerra fra popoli civilizzati. Gli inglesi lanciano proclami sopra proclami. Per la bocca del suo Primo Ministro, la Gran Bretagna ha dichiarato che essa non aveva l'intenzione di cercare un accrescimento di territorio — vane parole, che non sono state pronunziate che per ecsere violate!

" L'annessione stessa della Repubblica Sud-Africana è stata proclamata, ma essa non può riuscire e non riuscirà ad ottenere la sottomissione dei boeri come non riuscì fra mesi fa quando fu proclamata l'annessione dello Stato libero d'Orange.

" La pomate Gran Brettagna lo sa per esperienza!

" E' vero che questo non è lo scopo immediato del proclama, il quale non è stato emanato che per costringere la guerra nel modo più inumano e più crudele in dispregio di tutti i principii del diritto ed i gusti.

" I capi dell'esercito inglese vogliono poter trattare coi ribelli in popolazioni già così duramente provate dalle due Repubbliche Sud-Africane, e così rendere impossibile ogni ritorno al carattere di belligeranti.

" Non vogliono senza misericordia perseguitare fino alla morte i combattenti esausti.

" Ecco lo scopo vero del proclama, ma con l'aiuto di Dio esso non sarà raggiunto!

" I distaccamenti delle Repubbliche conincerranno la loro fiacche resteranno in loro un soffio di vita.

" Non si deve loro mostrare degni di conservare la loro libertà. In 1 a sarà così quando permetteranno che essi siano sterminati?

" Non è cosa molto tempo decorsi le potenze hanno formalmente consentato i principii tendenti a restringere l'effusione del sangue e le calamità della guerra.

" Tuttavia fino all'ora presente le potenze non sono intervenute nella guerra sud-africana.

" Per quale motivo esse hanno preso tale atitudine per il nostro popolo, esse potevano forse comprendersi fintantochè si trattava di una guerra regolare. Ma la parola mediazione non sarà dunque pronunziata seppure ora che la Gran Brettagna, con delle concessioni territoriali, calpesta tutti i principii del diritto delle genti, sulla mire di aprirsi in tal modo la via a tutti gli atti di violenza e, se possibile, all'esterminio completo di un popolo libero?

" In come della distinzione, in nome dell'umanità, noi si protestiamo a tutti i popoli il cui cuore batte per un nobile sentimento, in nome di verità, in questo momento estreme, in aiuto del nostro popolo e di salvare la nostra patria.

" E abbiamo fiducia in Dio che il nostro appello sarà ascoltato! „

La Deputaz. della Repubblicho Sud-Africane
Fischer - Wessels - Wolmarans

In Cina.

(3) **Londra**, 16. — I giornali hanno da New-York, in data di ieri: Li-Hung-Chang partirà a bordo del vapore inglese *Empire*, noleggiato da una nave russa, l' Amiraglio Seymour protetto contro la partenza.

La partenza di Li-Hung-Chang fu pure ritardata.

×

(3) **Shanghai**, 16 — E' giunto il generale Voyron.

×

(3) **Parigi**, 16 — Si ha da Pechino in data del 7 corrente, via Taku, 13 corr: I ministri esteri dolsero di non avere poteri per trattare la pace col principe Chiag.

Si prevede che i negoziati per la pace con la Cina e le Potenze si faranno in una capitale europea.

Parigi, 16, ore 14.50. — Il *New York Herald* dice che le truppe russe in Cina vanno sempre aumentando. Rappresentano le più inquiete.

(3) **Parigi**, 16, ore 16.17 — Malgrado talune voci contrarie, nel mondo diplomatico si crede che la questione dell'occupazione di Pechino non potrà cambiare le linee generali del concerto europeo.

La finanza e il bilancio

Riceviamo e, per debito di imparzialità, pubblichiamo, ben volentieri un articolare sull'argomento ed opporre alcune nuove considerazioni a talune affermazioni, a nostro avviso, troppo recise, dell'articolista; notando tuttavia, fin d'ora, che noi non possiamo essere annoverati tra i partigiani della finanza allegra, perchè, come dell'incolumità del bilancio siamo stati sempre in queste colonne vigili sentinelle, qualunque fosse il Ministero, che governava, così della Scuola Sonnino-Luzzati-Rubini, per la quale abbiamo parole di lode anche ieri, non siamo stati mai vivaci oppositori.

Abbiamo fatto questione, soltanto, di misura e di opportunità del momento, non di sottrina.

E dopo ciò, lasciamo la parola a nostro illuminato amico, per modo di dire — cotradittore.

La polemica che si fa sulla finanza così detta da gran signore, manca completamente di contenuto.

Si accusa quella finanza di costruire strade ferrate, di assolvere debiti con le forze vive del bilancio, col provento delle tasse e delle imposte. Purtroppo le cose non stanno precisamente in questi termini.

Bisogna assolutamente aver presente che soltanto una porzione, la minore, di queste operazioni, essercita la sua incidenza nella parte reale del bilancio. Il resto è puramente fittizio, e non fa che girare e per somme maggiori nelle evoluzioni e trasformazioni del debito, alle quali le scritture di bilancio rimangono estranee.

Spesseguono il bilancio e la contabilità per offrire al pubblico soltanto ciò che si ritiene opportuno per la propria tesi, può essere operazione di molte proficuità, ma concludo non a lume, bensì ad errore.

La progressione o regressione debitoria e creditoria devono essere esposte in tutta la loro integrità, prima di giungere al bilancio, sotto il proprio cappello, in segno di gioia. Al disopra delle stesse.

Anzitutto è ben chiaro che la pessa speciale di estinzione di talani debiti inscritta in bilancio, non è pagata col provento dei tributi e del servizi, se non a patto che il bilancio sia tale da far fronte a tutte le spese, e soprire queste occorre anche un consumo di patrimonio, oppure la creazione di altri debiti più o meno, o se infine una parte delle spesa rimane scoperta, e il bilancio perciò non chiude in pareggio, è anche ad incasato di assarire, pericoloso di far credere, che quella estinzione di debito sia stata fatta col ricavo dei tributi.

Ora, in tutto il decsanio 1890-1900 nessun bilancio si è chiuso in pareggio per virtù delle sue forze vive, tranne l'unico del 1888-99.

Per tutti gli altri esercizi è se non fatti prestiti (ed è quello delle pensioni colla Cassa Depositi-Prestiti, e l'altro della guerra d'Africa che ha servito anche a diversi bisogni, e si è provveduto con l'alienazione delle rendite di proprietà del Tesoro o di parte di quelle tolte al Fondo per il Culto — col quale pure si accese un debito di milioni 250 — o infine con altre risorse straordinarie di minore conto, come alienazione di beni, affrancamento di censi, canoni, ecc.).

Il risultato del bilancio 1899-900 non è ancora assolutamente definitivo, ma è certo che possa anch'esso chiudere in pareggio o presso a poco, la mercè dell'aumento cospicuo verificatosi nelle entrate.

L'esercizio in corso non potrà del resto ometare i due precedenti. Anche a non voler tenere conto della spesa per la spedizione in Cina, che si calcola a 12 milioni, è difficile che si abbia in un anno, economicamente poco propizia alla agricoltura ed alla industria, a riscontrare tale un incremento successivo della cui sta da far fronte a quello inevitabile della spesa ordinaria, sebbene notevolmente cresciuta, ed alla parziale scomparsa di tributi, come per la perequazione, per il ritorno dei canoni ecclesiastici, per le gradevole proprietà ed in dello zucchio e indigesto defalchi che complessivamente si valutano a 10-12 milioni - e insieme ai bisogni nuovi e maggiori della marina e della guerra.

Vero è che il provento del dazio del grano può riempire talune di questo lacune, ma non è ad ogni modo sopra una risorsa così incerta e fluttuante, e dipendente dalle, così poco desiderata, che si può credere ordinariamente assica la finanza del paese.

Dunque è probabile un nuovo disavanz , non grave, ma pur sempre disavanzo.

E l' alto a dove se ne va l'ipotesi tante sapreggiata della diminuzione del debito mediante il ricavo, dei tributi che forma, come si diceva, il centro delle nostre discussioni?

A questo punto, e per bene intenderci occorrebbe entrare in un esame alquanto particolareggiato del vari elementi del bilancio, non solo del bilancio, ma estendo della situazione del debito consolidato, redimibile e variabile, la quale non rispecchia soltanto le conseguenze che si riflettono nel fatto della gestione del bilancio, ma soffre di una vera e propria evoluzione indipendente ed in aggiunta di quella. Ma di ciò, se ne verrà propizia l'occasione, ad un'altra volta.

Quello che per istanto più preme, è di rilevare che la situazione del pensiero e degli avversari del Sella, se anche fosse esatto che oggi si diverte realmente una parte del debito, non è appropriata, poichè ben diverse sono le circostanze attuali da quelle dell'epoca ancora grigia per la finanza, che destò all'illustre uomo il citato giudizio.

Si può mettere pegno che gli uomini stati del *Popolo Romano* otterrà proporzionali al suo fine, dall'avvenire, non saranno di bisogni attuali, ed altri molti, per fortuna, ed egregi, che se ne giuoco le vedute, nel 1870 non avrebbero optato diversamente del Sella, come si può ritenere per fermo che se il Sella ancora, e per nostra fortuna, vivesse, sarebbe con loro, anzi il loro capo e contro di sè vedrebbe schierati quanti sostengono in tal opposizione.

Se appena si consideri che gli esercizii di quel l'epoca chiudevano con disavanzi effettivi di mil 213 (1870), mil. 47 (1871), mil. 83 (1872), mil. di (1873), e che ogni sforzo dava necessariamente convergere a debel'are anzitutto tali disavanzi effettivi, a coprire ciò le spese effettive con entrate effettive, ne risulta ben chiaro che nessun uomo politico e finanziere potrà volgere sulla sua mente il pensiero di provvedere echiudo al riscatto del debito.

La dichiarazione del Sella rispondeva allo assoluto necessità del momento, quindi in nessun modo si può applicare a quelle tendenze che si censurano e per le quali si vorrebbero a paralizzare compagne dell'assai maggiore debito che sotto forme diverse ancora si rinnova o si accende, tacitare, se o quando il bilancio lo permetta, almeno quelle poche rimanenze di debiti redimibili che ancora figurano in bilancio.

D'altronde questi debiti redimibili provengono da spese fatte per costruzioni o riscatti ferroviari, ed è noto che essi si ricavano appunto temporanei perchè corrispondono ad un patrimonio di una natura non perpetua, soggetta a tutte le vicende ed alle esigenze del progresso e delle trasformazioni, per le che, come sarebbe stato imprudente di prosecciarlo con debito perpetuo, così è maggiormente imprudente di perpetuarlo.

In fatto è, a luogo di così mire direttamente, e di riscattare le ferrovie, si fomero date tutte in concessione, sarebbero ritornate *gratuitamente* in *potere* dello Stato, dimodochè l' estinzione del debito redimibile tiene luogo della maturanda devoluzi-ne gratuita.

Ma, del resto, come si disse e, convien ripetarlo, ciò è avvenuto soltanto in un esercizio, al più, e per somma assai tenue, mentre le inchiestamenti, sebbene in misura assai discreta o sopportabile, non sono mai mancati, e per ferrovie costruite direttamente, e per altre fatte costruire o concesse, nè saranno per cessare così presto, l' che nemmeno sarebbe possibile e desiderabile.

Russia e Serbia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 16, ore 12.30. — Secondo notizie da Pietroburgo l'attaggiamento del Re Alessandro di Serbia verso sua madre la Regina Natalia ha posto cattiva impressione anche nelle sfere dirigenti della Russia.

Credito, industria, commercio

Gli ultimi di agosto, incoraggiati dalla facilità dei riporti, dettero Borse realmente attive e ricche d'affari; pareva che questo risveglio dovesse continuare anche nei primi dì del nuovo corrente, ma con tutti gli ultimi corsi che ci ha mandato e ci manda Parigi, la speculazione non si avventurava delle poche partite che si era addossate in agosto, al è data nuovamente a liquidare, creando così l'incertezza ed il ribasso dei prezzi.

Nella settimana chiusa ieri le quotazioni dei principali titoli sono andate diminuendo, causa i copiosi realizzi.

Parigi è stata un poco oscillante, in complesso però il suo contegno si è mostrato favorevole specialmente con la nostra rendita.

Le rendite francesi come le altre rendite di Stato a Parigi sono state in disposizione di compreso *l'Extérieur*. Parmi i Consolidati inglesi.

Tendenze debole nelle Borse di Vienna e Berlino

Mercato inglese.

	7 *Settembre*	15 *settembre*
Consolidato	98 13/16	98 7/16
Italiano	93 1/4	93 1/4
Turco	25	22 3/4

✱ **Banca d'Inghilterra** — Il resoconto settimanale mostra un aumento di 866,891 sterline nella riserva, la quale è ora di 34,626,637 sterline.

La proporzione agli impegni è salita di 3 punti al 53 7/8 p.r cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto intorno al 3 6/8 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano — Il resoconto delle Banche Consociate di New-York presenta una *diminuzione* di 6,600,000 sterline nella riserva che ora di 80,524,000 sterline, superiore ciò al *minimum* legale di 5,910,000 sterline.

La settimana antecedente l'accesso era di sterline 5,415,000.

Mercato francese.

	7 *Settembre*	15 *settembre*
3 0/0 francese	101.35	101.07
3 0/0 Ammort.	100.45	100.27
Italiano	93.55	93.70
Spagnuolo	73.05	72.90
Rendita turca	23.40	23.55

Banca di Francia	13 *settembre*	del 0 *settembre*
Riserva oro	1.925.585.547	+ 92,770
Id. argento	1.187.940.091	3,095,575
Portafogli	540.961.629	4,764,695
Anticipazioni	430.861.993	5,164,969
Conti correnti	468.900.805	30,945,715
Id. col Tesoro	260.790.950	+ 2,004,026
Circolazione	3.246.556.000	13,307,606

Mercato italiano.

	7 *Settembre*	15 *settembre*
Rendita 4 1/2 0/0	110.—	110.—
Rendita 5 0/0	100.15	100.05
Fondiario Italia	857.—	855.—
Mediterraneo	830.—	833.—
Meridionali	710.50	706.50
Navigazione	677.50	668.—
Raffinerie	440.—	436.—
Accisiarie	1345.—	1350.—
Acqua Marcia	1040.—	1050.—
Cotonificio	904. 886	911.—
Omnibus	361.—	360.—
Condotte	260.—	264.—
Metropolitane	93.—	93.—
Cambio	106.58	106.70

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	15 agosto 1900	31 agosto 1900
a) Monete metalliche Id. (Cambiali estere	398,134,000 89,34,000	397,995,000 89,991,000
Biglietti di Stato e di sti. lot. e speszati.	15,900,000	20,127,000
Portafoglio e anticip.	278,651,000	284,000,000
Anticipazioni	70,000,000	70,000,000
Fondi pubblici	177,868,000	177,902,000
Operaz. non consentite		
Spese, tasse, sofferenze	244,920,000 8,667,000	244,840,000 8,749,000

PASSIVO.

Circolazione	1,871,626,000	856,456,000
Debiti a vista	81,347,000	98,393,000
Id. a scad. (e Istituti)	117,760,000	116,494,000
Conto corrente governativo	17,888,000	17,888,000

La spedizione del Duca degli Abruzzi

Lo Solleticazioni del Senato.

L'on. senatore Cannizzaro ha inviato il seguente dispaccio a S. A. R. il Duca degli Abruzzi:

" Per lontano dalla sede del Senato, sono sicuro d'interpretare il sentimento di tutti i nostri colleghi con analogo pensiero hanno seguito l'ardita intrapresa, esprimendo a V. A. la viva e costante parte di questo nostro augusto Presidente del terreno isolume di V. A. in patria, e il compiacimento per la nuova gloria procurata all'Italia da un Principe di Casa Savoia.

Cannizzaro, vice-pres. del Senato ,,

L'attesa di Napoli.

(S) **Napoli**, 16. — Per l'arrivo di S. A. R. il Duca degli Abruzzi a Napoli, il Sindaco ha pubblicato un manifesto, col quale invita la cittadinanza ad unirsi alle civili consorelle nel rendere omaggio all'intrepido ed Augusto Principe di Casa Savoia.

Note bibliografiche

Storia documentata aneddotica di una famiglia umbra - Parte II - Vol. II Pompeo Campello e i suoi tempi - di Paolo Campello della Spina - Città di Castello, S. Lapi, tip. edit.

Annunziando il secondo volume di questa monografia gentilizia della Casa Campello, ci riferiamo a quanto scrivemmo intorno al primo volume. Opere come questa non ne possono contribuire tanto alla storia monografica delle varie regioni quanto alla storia generale d'Italia: specialmente al dì che sono condotte con la scrupolosa diligenza e narrate con tanto castigata italianità di forma come questa del conte Campello della Spina.

I cristiani e l'incendio di Roma, di U. Bandini — Roma, libreria Pusiel.

L'autore, come già l'egregio prof. Marucchi sulle nostre colonne, confuta ritortuosamente in questo dotto opuscolo l'asserzione del prof. Pascal, che cioè l'incendio di Roma si trami di Neroue, fosse opera dei cristiani.

Come un fiore. — Firenze tip. Landi.

Questo breve libro che, in atto di mallevoleria devozione, Matilde Serao dedica alla Maestà della Regina Madre, è di già in vendita presso tutti i libral. Il Landi, dell'*Arte della stampa* di Firenze, ne ha fatto una edizione squisita pel carattori, pel fregi, per la carta: una edizione degna di essere fra le più belle mani femminili. E il semplice, delicato sentimento di ammirazione che in quel libro è fiorito, come il ricordo di un'ora di pianto, può essere apprezzato da tutte le anime belle muliebri!

Filatelica. — *La Rivista del Francobollo* periodico che si pubblica in Roma dalla *Prima Agenzia Filatelica Romana* ha ottenuto all'Esposizione Universale di Parigi, Classe XII, *La Grande Medaglia di bronzo* al merito. Tale distinzione accordata ad un periodico italiano diretto con ogni cura dall'ing. Piero Recchini, tornerà gradita a quanti s'interessano di Filatelica.

Bollettino della Società zoologica italiana. — Comunicazioni scientifiche: *Canderelli prof. Marco* Sulle prettese identità del Gallinacei e loro vera natura. *Restagno comm. Fortunato*: Classificazione descrittiva dei Lepidotteri italiani. *Segre dott. Giuseppe*: Materiali per l'esteneo degli Afidi della pers. romana. *Bellini dott. Raffaello*: Due nuovi molluschi. *De Stefano dott. Giuseppe*: Contributo alla interpretazione del passaggio dell'occhio dal tipo cieco sul lato occipitale nei Picuronotidi. *Curreri dott. Gius.*: Osservazioni sui Ctenoferi. *Checchia dott. Gius.*: Sul *Elephas antiquus*. *Curreri dott. Gius.*: Sulle canne meccaniche biologiche della respirazione degli accumoli di placton.

L'Accademia scientifico e letteraria - dei libri • — in Città di Castello — ha voluto rendere omaggio al nostro illustre concittadino prof. Ulderico Biondi, con notizie statistiche del prof. Domenico Vicini. Pubblicazione fatta in occasione del Congresso della R. Deputazione umbra di storia patria, 1-3 settembre 1900. Città di Castello, Stab. Lapi.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano 16, ore 16.40. — Stamane c'è stata la prima seduta di un congresso regionale repubblicano, che prende a quelo nazionale che si adunerà a Firenze. Vi prendono parte una cinquantina di delegati. Presiede il deputato De Andreis.

Terni, 16. (*S.*) — Ieri sera alle 22 in via dell'Asilo certi Mariani detto *Granacciola* e Gentili Giuseppe si scambiarono delle male parole dalle finestre delle loro abitazioni.

Il figliastro del Gentili, di nome Buonaventi, espiose una facilata contro il Mariani e lo colpì al viso.

Il ferito si trova in pericolo di morte. Il feritore è latitante ed il Gentili è stato arrestato.

Napoli, 16, ore 17.40. — I fratelli De Spirito, indotti filogrofi, erano debitori a diversi fabbricanti di buoni alduciarii da L. 5 della Cooperativa di consumo e le monete d'argento da L. 2.

La polizia li sorprese e li arrestò, uno a Frattamaggiore, l'altro in mezzo del Municipio.

— Luigi Di Tauro, recatosi a Posticelli per una scampagnata, cadde da un albero di fico e si spaccò il cranio. Morì sul colpo.

Reggio Calabria, 16, ore 19,35. — Ieri giungeva in questa città il nostro deputato on. Di Sant'Onofrio, ricevuto alla stazione da numerosissimi amici.

Un Comitato sorse nella intera cittadinanza gli presentava un'artistica pergamena, felicitandosi di lui sua nomina all'alta carica di sotto-segretario di Stato al ministero dei lavori pubblici, ritornerà compiuta missione di mente e di cuore.

Stamane poi una imponentissima dimostrazione, preceduta da musica, percorrendo la città imbandierata, si recava alla palazzina dell'on. Di Sant'Onofrio, salutandolo fragorosamente.

Egli ringraziando vivamente per tale spontanea dimostrazione di affetto, chiudeva il suo splendido discorso invitando a gridare *Viva il Re!* acclamazione al secondo giovane Principe che in un momento di supremo sconforto, seppe rialzare l'animo abbattuto degli italiani con atti ispirati a magnanimi intendimenti e sulla fede incrollabile negli alti destini della patria.

Milano, 16, ore 23,10. — Il Congresso repubblicano, presenziato dai deputati Chiesi, Federici ed Arnaudi, fece voti perchè il Congresso nazionale affermi che il gruppo repubblicano alla Camera deve considerarsi come un organo del partito cui si domanda parte della azione sua nella vita pubblica sotto il controllo costante della Direzione centrale, di cui deve subbidire gli ordini e rispettarne i giudizi.

Alla Direzione centrale spetterebbe di determinare volta per volta quali riforme legislative siano da studiare maggiore opportune Commissioni.

La commemorazione di Castelfidardo.

Ancona, 15. (*P. N.*) — Alla commemorazione della battaglia di Castelfidardo prenderà parte ufficialmente il ten. gen. Marras, comandante la divisione, con una larga rappresentanza di ufficiali delle diverse armi e la truppa in alla tenuta con bandiere e musica.

L'on. Monti Guarnieri s'assisterà anch'egli a sarà il padrino della nuova bandiera del Circolo Monarchico Lorenzano. Pronuncierà un discorso di circostanza.

Congresso geologico.

Acqui, 16. — Fu inaugurato il Congresso geologico con numerose concorso di soci. Presiedeva il comm. Pellati.

Assistevano l'on. Sarzeno, i senatori Capellini e Borgatta, il deputato M. Ferraris, il prefetto Garofoli e le autorità locali.

Il sindaco porse il saluto della cittadinanza ai congressisti.

Il presidente pronunciò il discorso inaugurale. Fece quindi la commemorazione dei compianti geologi Re Umberto, mandò un rivoltato saluto al Re Vittorio Emanuele ed al Duca degli Abruzzi tra vivissimi applausi dell'assemblea. Parlò degli attuali lavori della Società geologica italiana ed annunciò che all'Esposizione di Parigi le fu conferito il gran premio.

Il prefetto, rappresentante il ministro dell'agricoltura, porse i saluti di lui.

Il sen. Capellini propose tre vivi applausi, in nomina del Duca degli Abruzzi a socio onorario della Società, proposta l'on. Sarzeno di spedire al Re il plauso della Società per l'alto valore scientifico del viaggio compiuto dal Duca degli Abruzzi.

L'on. Sarazeno dichiarò di accettare l'incarico assai volentieri. Soggiunse essere dolente di non poter più lungamente i congressisti come studiose di Acqui; e, rilevando il nesidio che la geologia presta alla amministrazioni dello Stato e specialmente all'agricoltura, augurò prospere sorti alla Società che in questi giorni visita le sue terre monferrine.

Da Livorno.

Livorno, 15. (*P. C.*) — Il comm. Reroline Orlando ha ottenuto dai giornali cittadini *Gazzetta* e *Telegrafo* la pubblicazione di una lettera, con la quale, riferendosi ad una corrispondenza da Livorno apparsa ieri sulla *Tribuna*, dichiara:

Contrariamente a quanto è stato annunziato, nulla non potrà particolare alla lotta amministrativa imminente. Sarebbe inutile, giacchè non aspiro a cariche cui non potrebbe dedicarmi interamente, come storicamente necessario.

Dedicando, per ora, tutto sè stesso all'incremento del cantiere, crede di essere molto più utile a Livorno.

Peraltro a Livorno non mancano gli uomini che possano rinalzi per il bene del Comune — e questo pensiero lo conforta.

Tante parole, tante verità.

Non si può non esprimere che l'opera del comm. Orlando è assai più utile al cantiere che al Comune, e che la sua attività non deve essere distratta dall'industria, specialmente ora che, per l'avvenute fallire dei fratelli Salvatore, Luigi e Paolo dell'azienda, egli è rimasto solo col fratello ing. Giuseppe a costituire la ditta.

— I giornali cittadini, annunciando il risultato di alcune pratiche del nostro prefetto presso il Ministero su importanti questioni cittadine, non riferirono a quelle che egli fece presso il Ministero del tesoro per la sistemazione del Prestito a cartelle — l'eterna piaga del Comune.

Questa omissione ha dato modo ad alcuni signori — che prendono anche troppo spesso la parola in nome degli interessi del Comune e che, fra parentesi, sono creditori intransigenti del medesimo — di pubblicare un'acre giaculatoria sul *Corriere Toscano*, pigliandosela col prefetto e col Governo e minacciando niente di meno che il trionfo dei socialisti nelle prossime elezioni suppletive.

Docete fredde!

I socialisti ringraziano certamente, ma non sarà per merito di questi signori, per i quali non ebbero mai alcuna tenerezza. Trionferanno senza prendere un voto solo dal possessori delle cartelle dei debiti comunale, ai quali — è notorio — secondo il loro programma non darebbero un saldo.

— Dalla Pubblica Assistenza è stato raccolto presso la stazione ferroviaria e trasportato all'ospedale, un uomo sulla quarantina, in delirio per violenta febbre. Il disgraziato è morto poche ore dopo senza essere rientrato in sè, e non è stato identificato.

— 16, ore 2.15. — Al Ricovero di mendicità è stata data in forma privata la distribuzione dei premi ai ricoverati d'ambo i sessi che si distinsero durante l'anno nello studio e nell'esercizio dei diversi mestieri. Ha parlato, e bene, il pres. avv. Dorvelli che è stato applaudito dagli intervenuti e complimentato personalmente dalle autorità.

Dalla Valle Tiberina.

Sestino, 14. — Anche la nostra piccola, ma patriottica, città ha voluto rendere omaggio al nostro Re Umberto, con un funerale nella chiesa Arcipretale.

La chiesa non parata a lutto e sul catafalco posavano parecchie corone offerte dai cittadini.

Tutti presero parte al corteo, preceduto dalla banda e dalla bandiera del municipio e della Società operaia, e nel corteo erano anche gli onorevoli deputati Sanarelli e Zannoni, qui recatisi per esaminare la questione della via Sestinese.

Officiò l'arciprete di Montefeltro, Don Odoardo Romanini: e la funebre cerimonia riuscì solenne e commovente, ad attestare che anche in questo estreme vette dell'Apennino palpita forte lo spirito di patria, e il sentimento devoto alla monarchia.

Certo, la presenza dei due deputati ha giovato a rendere più solenne la cerimonia, anche perchè ha risvegliato lo spirito pubblico, che, nella loro venuta, vede una speranza di compiere un progetto lungamente vagheggiato.

Il rollezio di Bibbiena, rappresentato dal dottor Sanarelli, è confinante con il circondario d'Urbino, rappresentato dal prof. Zannoni: Sestino chiude il primo, Bellforte segna il punto estremo del secondo, alla distanza di otto chilometri. Otto soli, eppure le due regioni si possono dire quasi completamente isolate! Non commercio, nei scambi di prodotti, non gelosie commerciali. Manca una via.

Eppure questa via fu decretata, non solo necessaria a compiersi, ma persino urgente, sin dal 1869.

Da quell'epoca progetti buoni seguito i progetti, gli ingegneri si sono succeduti ai periti: e più volte è parso che si dovesse mettec mano ai lavori. Anzi fu messa in bilancio la somma di 200.000 lire, e la provincia d'Arezzo impegnò sè stessa alla...

Ma altra volta, forse, ciò chiaramente come è proceduta questa vertenza da trent'otto anni: fatto è che la strada non è stata costruita, e che, anzi, è stata tolta dal numero delle obbligatorie.

El ora la visita degli on. Sanarelli e Zannoni ha rinvcrilito le speranze. Molto si aspetta dalla loro energia e dalla loro costanza: e confidiamo che finalmente i due paesi limitrofi siano congiunti, aprendo un varco a due provincie, che sono certamente fra le più nobili d'Italia.

Per il Re Umberto I

(S) **Cittàdella**, 16 — Ad iniziativa di questa Società operaia venne fatta oggi la commemorazione di Re Umberto che è stata riuscita solenne.

Vi assistettero le autorità civili e militari e le Società operaie e del veterani dell'intero collegio elettorale.

Il deputato Wollemborg pronunciò il discorso commemorativo che fu vivamente applaudito.

Bagni e villeggiature

Ancona 16. — (*P. N.*). Come tutte le spiaggie dell'Adriatico riviere, da Venezia a Castellammare, pure sulle doriche sponde si è chiusa la stagione balnoare. Il " Marotti „ deve accorrere l' *high-life* della colonia inglese e forestiera è chiuso per quando il sole splenda ancora cocente. E così il gallegglante *Nettuno* dopo di gettavano nelle limpide acque di Portonte le più splendide ed ardimentose sirene, allestite dal Bagni, e la *Salute* deve per la verità non è accorsa la folla dei decenti anni, starte la lontananza dal centro della città.

Ed ora col *finis* della stagione balneare, non è rimasto al bosco dorici che il *Jordan Theatre* dove alla sera si possano ore delizioso con la *troupe* di cittadini artisti, tra cui spiccano le *chantenese* Emilia Fiori, Amelia Verga, ed il buffo Riccio, sulla cui formosa Lisa.

Ma anche quest'unico divertimento cesserà quanto prima!

S. Martino nel Cimino, 15. — (*Loro.*). In magnifica ubertosità di verde che cinge in chiarori forestè di castani quest'elevato paese feudale è la seducente attrattiva dei moltissimi villeggianti che la popolano. Il forestiero si spere che un attr'anno la splendida chiesa del Doria, monumento nazionale, sarà restaurata nella pura eleganza del medioevo. Presentemente è in corso proprio di gran restauro della facciata distrutta dall'ignoranza del 900.

Attendono ai lavori gli artisti Antonio Cudicci e Augusto Cipriani. Encausto quella piccola parvenza d'arte architettonica, posso ad ill altro campo dell'Arte, a quello del m. Di Pietro e del prof. Licciardi. Questi due valenti musicisti hanno l'ubilità di affinare il soggiorno. Le feste, le accademie si succedono incessantemente ed esse no sono gran parte.

Qualche nome: famiglie Cesen, Natali, Emanuel, Di Pietro, Pantelli, Mandolini, Cugnoni, Parlenti... ed altre, che, godendo il fresco tutto l'estategni, non si sono fatte vedere.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di settembre:

Il tempo fu, in questa decade, propizio all'agricoltura, e si spera che continui mite ed asciutto. Di vuove pioggie si sente bisogno solo nel Veneto ed in Sa degna, nella quale ultima regione si lamenta che in soverchia siccità abbia dato si terreni una compattezza eccessiva, per modo da ritardare i lavori.

Qua e là qualche danno è stato arrecato da accazzoni. Così in provincia di Pisa furono attertate molte viti, ed in Sicilia ne fu ostacolata la raccolta del sommacco.

La maturazione dell'uva procede ovunque in condizioni soddisfacenti. Solo in Sicilia si lamentano i danni arrecati a molti vigneti dalla peronospora. E' incominciata la vendemmia dei vitigni più precoci.

La raccolta e la stagionatura del granturco, e il taglio dei risi furono favoriti dal tempo.

Continuano, in generale, le buone condizioni dell'olive. Si annunzia dalla Sardegna la comparsa della mosca olearia; ma si tratta sempre, come nelle passate, di danni lievi.

Ottimo lo stato degli agrumi.

Prosegue la raccolta delle barbabietole da zucchero.

ARMI ED ARMATI

Grandi manovre austro-ungariche.

(S) **Jaslo**, 16 — Alla presenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe, degli Arciduchi, dei comandanti di corpo e dei giudici di campo, il capo dello Stato Maggiore, generale Beck, fece rapporto sulle manovre concludendole col dire che se colore che parteciparono alle manovre finirono con ottimo l'approvazione dell'Imperatore, questa è la ricompensa maggiore che potessero desiderare.

L'imperatore rispose esprimendo vivo soddisfazione per l'esecuzione delle manovre ringraziando il suo vecchio amico e fedele collaboratore, generale Beck, e dicendosi grato a tutti i comandanti, ai giudici e ai direttori delle manovre.

L'Arciduca Ranieri ringraziò l'Imperatore a nome dei generali ed ufficiali dicendo che la soddisfazione dell'Imperatore sarà per tutti un nuovo incoraggiamento nel lavoro della educazione militare delle truppe ed esprimendo voti che Dio dia ancora lunga vita all'Imperatore per il bene dei popoli e dell'esercito fedele e devoto.

Tutti i presenti gridarono entusiasticamente: *Viva l'Imperatore!*

L'Imperatore ringraziò e lesse un ordine del giorno di encomio per le truppe.

Sette di partito quindi per Vienna fra frenetiche ovazioni della popolazione.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati calmi ed invariati nei frumenti. Solo nell'avena si nota un piccolo aumento.

A Saronne frumento da 23,75 a 24,50, segale da 18 a 18,50, avena da 14,50 a 15, arena da 17,75 a 18. A Vercelli frumento mercantile da 24,50 a 25,25 segale da 17,50 a 18,50, avena da 16,75 a 17,50: a Torino frumento da 25,25 a 26, frumentone da 18 a 17,75, avena da 17,75 a 18,75 segale da 18,75 a 19,50. A Rovigo frumento Piave fino Polesine da 24,50 a 24,60, id. buono mercantile da 23,90 a 24, avena da 15,50 a 16,75.

A Treviso frumenti buoni mercantili da 23,50 a 24. id. nostrali a 24,25, frumentone a 17, avena nostrana a 17,50.

A Parigi frumenti per corr. a fr. 29,40. id. per prossimo a fr. 20,60, segale per cor. a fr 14,80, id. avena a fr. 17,50. A Pest frumento per ottobre da cor. 7,36 a 7,59, segale da corr. 7,06 a 7,07, avena per ottobre da cor. 5,37 a 5,38, frumentone per settembre da cor. 6,24 a 6,43.

Cotoni.

Annenti fortissimi e continui, con una leggiera sosta in chiusura.

Le quotazioni di settembre a New York fecero un rialzo di 58 punti, ascendendo fino a 67-70 per dicembre-gennaio e ritornando a 56-57 per maggio-giugno.

I cotoni di Liverpool, in confronto col venerdì precedente, danno i seguenti importanti rialzi: 25/32d. gli americani; 5/9d. i brasiliani; 3/16d. a 5/16d. gli egiziani; 1/8. 1/4, 1/2d. i peruviani a seconda delle qualità e 3/16d. Surate.

Prezzi correnti: a New-York cotone Middling Upland pronto a cents 10 5/8 per libbra; a Liverpool cotone Middling americano a cents 7 1/4. e Good Ommrav a cents 6 11/16. A Nuova Orleans cotone Middling a cents 10,75 per libbra.

Sete.

Gregge. — Italia 8/10 1 fr. 47, 11/13 1 fr. 44 a 45; Piemontesi 11/13 extra fr. 48 a 49; China classi 11/13 2 fr. 48; 13/15 2 fr. 36 a 36,50; Canton fl. 9/11 1 fr. 35, 11/13 1 fr. 33 a 34; Giapponesi fl. 9/11 1 fr. 44 a 45, 10/12 1 1/2 fr. 43.

Trame. — Francia 20/24 1 fr. 46; Italia 20/22 1 fr. 49; China non gira contanti 30/40 1 fr. 49; Canton fil. 22/24 1 fr. 40 a 41, 2 fr. 37; Giapponesi fil. non giri contanti 20/30 5 fr. 44, id. giri contanti 24/26 1 fr. 46, 2 fr. 30, 26/30 1 fr. 45, 2 fr. 36.

Organzini. — Francia 19/21 1 fr. 51, 22/26 extra fr. 53 a 54; Italia 22/24 1 fr. 49; China fil. 20/22 2 fr. 30 a 51; China giri contati 36/40 1 fr. 44; Canton fil. 20/22 1 fr. 41 a 42; Giapponesi fil. 19/21 1 fr. 49.

Bestiame.

Mercati attivi con scambi vivaci. A Oleggio buoi grassi da 1 fr. 59 a 66, vitelli da 1 fr. 73 a 91 quintale; ad Alessandria buoi da 1 fr. 60 a 65, vacche da 1. 50 a 55, vitelli da L. 70 a 100; a Parma buoi da L. 00 a 62, vacche da L. 36 a 40; a Reggio buoi da L. 110 a 150, vacche da L. 100 a 110, vitelli da L. 140 a 170 al quintale.

A Pavia vitelli maturi di 1° qualità da L. 85 a 90, id. di 2ª qualità da L. 70 a 80; a Torino sardi da L. 80 a 9, vitelli da L. 6,75 a 7,80, manzi di L. 6 a 6,60 al chilogramma.

Canape e lino.

A Napoli canapi 1° Paesano *extra* a L. 79, id. 1° Paesano a 75, id. per fil 2° Paesano a 72, canape marcianiano a 64 al quintale — A Reggio Emilia canapi di 1ª qualità a 75, id. di 2ª qualità a 62 — A Trieste canapi Fermana a serr. fil. 12 a 13, lingua a corr. 96 1 cento chilogrammi — A Massina canapi di 1ª qualità Paesana a 85, id. di 2ª qualità a 79,75; fino a 110,50 i cento chilogrammi.

Farine.

Prezzi invariati, comunque discreto con cascami in continuo aumento — Fano farina di grano a fr. id. di frumentone a 20 al quintale — A Foggia farina fiore n. 1 a 36, id. n. 2 a 36, id. N B a 35 — A Parigi farine 9/0 per corr. a fr. 26,80, id. per prossimo a fr. 26,80 i 100 chilogr.

Dimeo ora il listino settimanale delle farine in Toscana (prezzo per 100 kg. franco stazione):

Mollini	Base marca B Min.	Max	Cruscs Min.	Max.
Firenze	L. 34.—	34.25	13.25	13.50
Leghorn	» 33.50	33.75	13.75	14.—
Bologna	» 33.—	33.25	13.50	14.—

Prodotti chimici.

Abbastanza attiva la domanda con discreto aumento di prezzi nel Prussiato giallo di potassio.

Il prussiato giallo a fr. 10.16, quel di sodio allisti pure con qualità 58° 14.75, 48° 12.50, 47° 12.25, 46° 11.75, 45° 11.50, 44° 11.25, 43° 10.75, 42° 10.50, 41° 10.25, 40° 10.—, 39° 9.75, 38° 9.50, 37° 9.25, 36° 9.—, 35° 8.75, 34° 8.50, 33° 8.25, 32° 8.—, 31° 7.75, 30° 7.50, 29° 7.25, 28° 7.—, 27° 6.75, 26° 6.50, 25° 6.25, 24° 6.—, 23° 5.75, 22° 5.50, 21° 5.25, 20° 5.—, 19° 4.75, 18° 4.50, 17° 4.25, 16° 4.—, 15° 3.75, 14° 3.50, 13° 3.25, 12° 3.—, 11° 2.75, 10° 2.50, 9° 2.25, 8° 2.—, 7° 1.75, 6° 1.50, 5° 1.25, 4° 1.—, 3° 0.75, 2° 0.50, 1° 0.25.

Ribassato il Ferrocianuro di potassio a fr. 1.17 per 1 kg. Ribassato il Cianuro di potassio a fr. 1.17 per 1 kg. Ribassato il Carbonato di potassio a fr. 0.60 per 1 kg. Ribassato il Solfato di rame in cristalli a fr. 0.30 per 1 kg. Ribassato il Solfato di rame in polvere a fr. 0.25 per 1 kg. Ribassato il Solfato di ferro a fr. 0.10 per 1 kg. Ribassato il Solfato di zinco a fr. 0.20 per 1 kg. Ribassato il Solfato di nickel a fr. 0.50 per 1 kg. Ribassato il Solfato di cobalto a fr. 0.50 per 1 kg. Ribassato il Solfato di manganese a fr. 0.50 per 1 kg. Ribassato il Solfato di magnesia a fr. 0.10 per 1 kg. Ribassato il Solfato di soda a fr. 0.10 per 1 kg. Ribassato il Solfato di potassa a fr. 0.10 per 1 kg. Ribassato il Solfato di allumina a fr. 0.10 per 1 kg. Ribassato il Solfato di ammoniaca a fr. 0.10 per 1 kg. Ribassato il Solfato di calce a fr. 0.10

Il Delitto del Decano

Romanzo di MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO VII

Prima di andare a riposare quella sera, il signor Maitland condusse Everard nel suo studio e lo interrogò insistentemente sullo stato di deperimento di Cirillo che Everard attribuì al troppo zelo nelle sue fatiche ed alle eccessive nostre rità cui si assoggettava.

— Sarebbe bene per lui il mortificare la carne se ne avesse abbastanza da far equilibrio allo spirito — disse — ma il fatto è che ne ha troppo poca.

— Cirillo è molto sensibile — rispose suo padre — i suoi nervi sono troppo tesi, come quelli di tutte le nature estremamente delicate e poetiche.

" Non c'olevamo, Emilia ed io, che fosse l'allontanamento da Maria che lo tormentasse. Questo gli ha fatto lasciare Shotover per cacciarsi in quel terribile lavoro di Londra... questo e altri più elevati motivi naturalmente.

— Cirillo benchè sano è delicato — rispose Everard — Egli non dovrebbe mai digiunare non le più, specialmente quando lavora. Il suo cervello soffrirà di un tale regime. Osservatelo domani quando predicherà. Vi è troppo eccitamento nerroso in lui.

La mattina di poi Cirillo non comparve che sulla fine della colazione e prese solo una tazza di caffè.

— Davvero, Cirillo, credevo che almeno la domenica fosse giorno di festa — esclamò Everard, scopendendo per un momento l'assalto poderoso che dava sul un piazzo di roebibo.

— Cirillo ha da celebrare oggi e perciò deve digiunare — spiegò Emilia, ed allora Everard osservò che anche la colazione del sig Maitland si riduceva a nulla e domandò a suoi amici se credevano una cosa decorosa per un ministro lo avanirsi a metà delle funzioni.

— Quando un uomo ha da lavorare dovrebbe nutrirsi bene — disse, senza che il suo consiglio fosse ascoltato.

Dopo colazione la famiglia Maitland si recò in massa alla scuola della domenica ed Everard uscì per fumarsi una pipa e siccome l'aria era fresca, pensò di mettersi il soprabito e ne prese uno, crodendolo suo, nel vestibolo. Trovò una certa difficoltà ad infilarlo e per quanto facesse non riuscì ad abbottonarlo. Questo gli diede una grande soddisfazione. - Non è possibile - pensò — che la mia giacca nuova sia più voluminosa, no, si vede che sono ingrassato. Chi avrebbe potato immaginare che una sera di felicità e l'aria di campagna farebbe questo effetto? Ecco un nuovo fatto scientifico.

Star fuori sul prato in quella fredda e silenziosa mattinata festiva era piacevolissimo. Il sole schiarava fra i rami dello pinete sempre verdi e scriveva alle pianure di Shotover: su un pettirosso cantava la sua canzone allegramente patetica ed uno stormo di cornacchie volava gracchiando nel pallido cielo sopra il suo capo.

Enrico fumava tutto contento, pensava all'incanto della sera precedente ed alla promessa che si era fatto fare da Emilia di venire a sedersi negli stalli del vicariate pintteano che fra i bambini della scuola. Teneva le mani ficcate in tasca per riscaldarle e sentì che vi era una lettera. La tirò fuori domandandosi... poichè i suoi vestiti erano metodicamente puliti come si conviene ad uno studioso di scienze naturali... come mai quella lettera aveva potuto rimanervi là. La lettera non aveva nè busta nè indirizzo.

Egli la spiegò e vi trovò scritto, col carattere chiaro, ma informe di una persona poco colta... forse qualche cliente di umile condizione... quanto segue:

" No, io non ti sposerò mai, mai. Che mi gioverebbe ora che non mi ami più... mentre io ti ho avuto più del Cielo e più della povera anima mia? Potrei io vederti infelice e rovinare il tuo avvenire? Sposare una donna come me sarebbe la tua rovina, e potrei io esser felice di questo? Sposa lei, sarà meglio per te. Io ho peccato per amor tuo e Dio mi punirà. Ma tu ne sarai addolorata e Dio ti perdonerà. Addio per sempre. Col cuore spezzato, ..."

La lieta luce della mattinata invernale sembrò sparire dal cielo pallido, azzurro e puro; il canto del pettirosso non ebbe più alcun incanto, i detticati ricami della brina gelata brillavano invano per Everard.

Perchè, oh perchè accadevano di simili cose? Perchè la citazione che Cirillo aveva fatto della parola di Mefistofele era tanto più crudà nel suo cinismo, perchè tanto vera?

Il debole che soffre ed il forte che se ne ri incolume; Alcesto che scende coraggiante d'amore negli oscuri regni della morte e Admeto che getta le luce dei cieli; le donne fiduciose e gli uomini ingannatori.... che mondo!

Tutte le confuse miserie del dolorose ed insolubile enigma terreno sembravano destarsi per venire a turbare la tranquilla felicità dell'anima di Everard con quella storia pietosa scritta su quel povero pezzo di ca ta, tanto più patetica nella sua cattiva ortografia. Ma com'era capitata quell'epistola nelle sue tasche?

Senza dubbio qualche amico aveva scambiato il soprabito, qualche scapato e distratto studente di medicina. e vi aveva cacciato la sua corrispondenza. *Sic sit die Easte sicht*: parera che gracchiassero le cornacchie sopra di lui nella fresca aria mattutina.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 50 centesimi, oppure con cartolina vaglia all' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 64 — **Roma.**

Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL' UNIONE (oro) . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. 31 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6
STATI DELL' UNIONE (oro) . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) *L'Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves

Vasto assetto ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cresce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piaz. Gran.*, Cent. 50 - *Sotto Gran.* (cassa 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffe speciali).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, cosa oggi soppressa.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

Stomaco-intestini La cura radicale in tutte le malattie recenti o antichissime dello stomaco e intestini è data dall'*Analettico Senesi* cura, inventato dal dottore Prof. Nicola Senesi circa 30 anni fa e sperimentate in moltissimi ospedali e da migliaia d'ammalati, che lo proclamano miracoloso, erculo, insuperabile. Il Prof. N. Senesi lasciò la ricetta suggellata che è stata acquistata dalla Ditta Lombardi e Contardi di Napoli con pubblico istrumento per Notar Gallo di Cardito del 19 ottobre '99. Quindi chi desidera guarire radicalmente le malattie gastriche intestinali userà solo il vero Analettico Senesi preparato esclusivamente dall'unica fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli che ne garantisce l'esatta scientifica preparazione accanto la sola e genuina ricetta dell'inventore defunto Prof. Nicola Senesi. Manifesto d'istruzione gratis. La cura completa dei catarri gastrici intestinali di forma atonica (con stitichezza) costa L. 36; quella per la forma pastida (con diarrea) costa L. 24; quella per la forma acida costa L. 18 spedita franca in tutto il Mondo. Flacon di saggio L. 6 e si spedisce franco di spese in tutto il mondo per L. 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli. Via Roma 28. p. p.

Avvertenza. — Per non essere ingannati pretendere sempre il vero Analettico Senesi dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli.

Neurastenia-virilità affacchita (debolezza), smemoratezza, paura di mali, debolezza generale e spesso sono tutte manifestazioni dell'esaurimento nervoso. Molte ce n sono giornalmente indicate da medici e specialisti, ma tutte sono di sollievo momentaneo ed illusorie. L'unica cura che dà la guarigione radicale e durature è costituita dal vero *Ripercuratore e Grande di stremine preveri* Lombardi e Contardi. Con questa cura, il ferro, il fosforo, il manganese penetrano direttamente nel sangue e nutriscono perfettamente i nervi ridonando la perfetta salute anche nei casi gravi ed antichissimi. L'ammalato ritrova a vita novella e riacquista il sentimento e la forza della perfetta salute. Effetti splendidi e meravigliosi in qualsiasi età.

La cura completa (4 fl. Rig. e 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce franco in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli. Via Roma 28 p. p.

Il diabete finalmente ha trovato la sua cura scientifica indiscutibile. Mangiando cibo misto si ottiene la scomparsa dello zucchero e la ripresa della forza, ricuperando la perfetta salute. Diffuso memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia. Attestato: — Salento 14/6'98. Il sottoscritto affetto da diabete ha ritratto immenso vantaggio dalla vostra cura. Siate certi ripeterò a tutti. — Vostro assegno. Vostro Luigi Scarpa. — E' quindi la migliore cura del diabete, e sono innumerevoli le guarigioni ottenute, mentre fin'oggi tale malattia era ritenuta inguaribile. Il beneficio dell'ammalato è immenso perchè mangia *cibo sano*, e riprende subito le forze. La cura completa con una scatola *Pillole litiniate Pepsi* e 2 fl. *Ripercuratore* costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

Tosse ostinata, sopoltura preparata, dicevano gli antichi sapienti. Oggi la tosse si cura infallantemente con la Lichenina Lombardi. Nessun rimedio è tanto utile, per cui con ragione scientifica il prof. A. Cardarelli scrisse: *La Lichenina Lombardi è efficacissima nella tosse ostinata anche ribelle ad altri rimedi.* quindi la Lichenina Lombardi è il rimedio per eccellenza contro tosse, catarro, bronchite, influenza, bronconevrolite e qualsiasi malattia bronco-polmonare (Prof. Semmola).

Per la sua immensa efficacia, controllata in 40 anni di gloriosa esperienza, è diventata popolarissima: ciò che spinge immorali e disonesti speculatori, farmacisti e droghieri a falsificarla e stupidamente imitarla con grave danno dei sofferenti. Si raccomanda a chi l'acquista di pretendere sempre ed assolutamente Lichenina Lombardi *Vera*, e l'effetto benefico sarà immediato ed eccellente Costa L. 2 nelle Farmacie e si spedisce in tutto il mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma, 28. — *Grossisti* in Chiaro: Erba, Manzoni, Paganini — in Torino: G. Torta — in Roma: Colonnelli. Manzoni — in Venezia: far. Tronto.

La tisi il male terribile per autorevolezza, oggi si cura facilmente con sicurezza scientifica di guarigione, perchè in breve tempo si ottiene la scomparsa dei bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre, aumenta il peso del corpo. Nessun'altra cura è tanto innocente, semplice ed efficace. Vaste esperienze negli ospedali dell'Italia e dell'estero. La guarigione è effettiva, perchè è permanente e duratura. Il numero dei guariti anche gravissimi è assai grande; spesso con la scoperta del medico e dell'istesso ammalato già lincenziato alla morte. Chi ha tempo non aspetti tempo e bisogna ricordare l'antica massima del sapiente Salomone: Chi si aiuta Iddio lo aiuta. Curate dunque la tisi col nuovo sistema di cura senza mai più ritenere di essere il male inguaribile. La cura si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, ed ogni *flacon* tiene annesso il metodo dettagliato per la completa guarigione. Costa L. 3: per posta in tutto il mondo L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli. Via Roma, 28.

I Capelli in tutti i tempi sono stati oggetto di studi accurati per combattere la calvizie e la canizie. Il microscopio ha detto l'ultima parola scientifica, poichè il dott. Schonrad, dell'Istituto Pasteur di Parigi ha scoperto e studiato il microbacillo che fa cadere i capelli. constatando che *la papilla ed il pelo si rigenerano e muoiono successivamente più volte* fino a che il bacillo non ha prodotto profonde lesioni tegumentarie della papilla ed allora la calvizie diventa definitiva. Ucciso il bacillo, il pelo rinasce per non più cadere. La *Riccina* Lombardi e Contardi raggiunge tale scopo, perchè alla 2ª o 3ª applicazione il bacillo, è distrutto, scompare la forfora, i capelli non *cadono più* e gradatamente rinascono. Ciò per la virtù specifica della *Riccina* riconosciuta dalla Ditta Lombardi e Contardi e scientificamente constatata dal celebre dott. Bebring che la trovò 250 volte più attiva di sublimato contro i bacilli, senza alcun danno per la salute. — La *Riccina* costa L. 5, per posta L. 6 in Italia. Quattro fl. cura completa in tutto il mondo, Fr. 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28.

Sangue guasto Protesta. Malvagi speculatori mettono in dubbio la autenticità degli attestati di guarigione della bleanorragia restringimenti, goccetta ed altre malattie segrete mercè l'uso dell'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi. Rivoluziona col posto: " Non ci curar di lor ma guarda e passa ... Tutti possono avere gli attestati fotografati a loro spesa, Sdiamo poi tutti, impostori e ciarlatani, specialisti, farmacisti e industriali a contrastare l'efficacia dei prodotti, perchè siamo sicuri che sanno l'altra medicina è efficace quanto l'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi per preparare in brevissimo tempo la bleanorragia, goccetta, restringimento uretrale ecc. Non contiene sali mastillici, ma solo vegetali. Agisce come *preventiva* infallibile e *curativa* insuperabile. — Costa L. 2.50 e per spesa an ne spedisce in Italia per lire 3,25; quattro flacons L. 10, estero Fr. 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

Malattie affini si curano brillantemente con la *Sanitacina* Lombardi e Contardi a base di salsapariglia (20 0)0 e legni indiani. — Nessun'altra cura agisce con tanta brevità ed efficacia.

Attestato: Horch la cura di sole tre bottiglie della *Sanitacina* il mio portiere, affetto da sifilide in ter ziaria, si può dire quasi guarito *sentendosi alleriato dalle sue pene*, la ad esporre ne debbo annunziarle la incritto spontaneamente e debbo ringraziarlo oltremodo per aver dato la vita ad un infelice sofferente. — Napoli 29 aprile 1899, Rais Giuseppe, Salvator Rosa, 209.

La sofferenze dell'inferno erano atroci e le molteplici manifestazioni l'avevano costretto a letto. Le altre cure rimasero inefficaci, mentre tre soli flacons di *Sanitacina* *ridettero del tutto dalle sue pene*, deve quindi ritenersi i miglior preparato per combattere la sifilide, adoperabile in tutte le stagioni perchè digeribilissima. I dolorenti vaganti, le macchie per la pelle, la piaghe, gonfiore, indurimenti ghiandolari ecc. scompaiono con la *Sanitacina* Lombardi e Contardi. Si unisce con vasta gio all'iodure di potassio.

Ogni flacon costa L. 5, per posta L. 5,75, tre flacons L. 15. La cura completa di 3 flacons e 1 fl. 100 gr' sciro. iodoro potassio puriss. goccin. costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 28.

Malattie affini Bleanorragia restringimenti, goccetta ed altre malattie segrete mercè l'uso dell'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi. Rivoluziona col posto: " Non ci curar di lor ma guarda e passa ... Tutti possono avere gli attestati fotografati a loro spesa, Sdiamo poi tutti, impostori e ciarlatani, specialisti, farmacisti e industriali a contrastare l'efficacia dei prodotti, perchè siamo sicuri che sanno l'altra medicina è efficace quanto l'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi per preparare in brevissimo tempo la bleanorragia, goccetta, restringimento uretrale ecc. Non contiene sali mastillici, ma solo vegetali. Agisce come *preventiva* infallibile e *curativa* insuperabile. — Costa L. 2.50 e per spesa an ne spedisce in Italia per lire 3,25; quattro flacons L. 10, estero Fr. 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

Dolori-Gotta-Reumi-Artite E' opera divina togliere il dolore ai sofferenti e ciò si consegue a meraviglia solo col *Balsamo Lombardi*, tanto che gli ammalati tutti lo dicono miracoloso. Infatti dopo poche applicazioni esterne scompaiono rapidamente i dolori della gotta, reumatismo, artrite, nevralgie ecc. Sparisce anche il gonfiore alla parte dolorante e ciò trova una spiegazione scientifica nei componenti del benefico Balsamo, essendo a base d'iodio canforato ammoniacale (40 0)0). La gotta terribile e cecante per i suoi acerbi dolori, giunge in due giorni col Balsamo Lombardi, senza danno e inconvenienti per l'organismo e senza rimanere i soliti depositi osturpanti nelle articolazioni. — Ogni flacon costa L. 5, spedito franco in tutto il mondo, rimettendo il costo anticipato all' unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28.

N. B. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non si spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero. — *Depositari*: Roma: Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — Milano: Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia, Tedesco e Foligno — Torino: G. Torta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo S. Canciano — Ancona: Tedesco e Foligno — Bari: Lippulis, Montelecone, Paganini, ecc. — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Avellaneda 568 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri, 6. 5

LA FLEXEUSE

Fomata nera per conservare mantici di carrozze, finimenti per cavalli e cuoiami di ogni sorta.

Brevettata in Italia ed in Francia S. G. D. G.

La Pomata Flexeuse

oltre ad annerire e dare il lucido ai cuoiami, dà il sommo vantaggio di renderli impermeabili all'acqua e di evitare le screpolature specialmente nei mantici dei legni e nei finimenti. E' stato provato che con l'uso di essa, un mantice, che in media avrebbe la durata di tre anni, si conserva per sei, e perciò arreca la più grande economia, non essendo in tutti gli altri cuoiami, rendendoli *flaccosi*, malleabili e inodissimi.

I suddetti vantaggi si estendono anco ad ogni sorta di **calzature**, cioè: **stivaloni da caccia, da marcia, scarpe, cec.** Le tomaie divengono flessibilissime e non arrecano dolore ai piedi e si può camminare anche un'intiera giornata sotto l'acqua senza che vi penetri l' umidità.

In scatole di un chilo L. 5 — In scatole di un Etto L. 1,25.

Denositario in Roma sig. Enrico Tabucchi, Via de' Pastini 19.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ignivora risuscitante, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' unica premiata** allo 1° Esposi. Italiana ed estere con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di S. Lucia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia, nè puzza, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crocifieri, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 10 compresa la spesa di spedizione.

CON POCHE SOLDI
Vi fate fare un bel vestito, un paio di scarpe, un cappello, un ombrello, un orologio, un paio di occhiali, un bastone, un paio di guanti, un paio di stivali, un paio di pantaloni, un paio di calzoni, un paio di mutande, un paio di calze, un paio di scarpe, un paio di pantofole, un paio di ciabatte, un paio di stivaletti, un paio di scarpe da ballo, un paio di scarpe da tennis, un paio di scarpe da corsa, un paio di scarpe da montagna, un paio di scarpe da neve, un paio di scarpe da pioggia, un paio di scarpe da sole, un paio di scarpe da mare, un paio di scarpe da spiaggia, un paio di scarpe da piscina, un paio di scarpe da palestra, un paio di scarpe da ginnastica, un paio di scarpe da tennis, un paio di scarpe da corsa, un paio di scarpe da montagna, un paio di scarpe da neve, un paio di scarpe da pioggia, un paio di scarpe da sole, un paio di scarpe da mare, un paio di scarpe da spiaggia, un paio di scarpe da piscina, un paio di scarpe da palestra, un paio di scarpe da ginnastica

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *29 ottobre 1897 — Reg. Att. Vol. 90, N. 97.*

per: " Perfezionamenti nei ripulsori e dispositivi di frizione „ del sig. **Charles Moulton GOULD, a New-York.**

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica.

9, Via Due Macelli — Roma

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione " 24 - " 20 - " 10

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta e inficando l'abbonamento che preferiscono. La Posta pensa a tutto.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0)0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Casa Commerciale Vay via Venti Settembre 5, (fondata nel 1870). Compra, vendita, affitto, permuta di Case, Ville, Villini, Vigne, Poderi. Mutui ipotecari, vitalizi, Cessioni di negozi avviati ed accreditati, Alberghi, Stabilimenti. 335

Per vecchierie affittasi nell'altura Monti Parioli, grandi bolle scuderie, magazzini, locali e tre rubbia terreno con acqua ed abitazione. Rivolgersi portiere via XX Settembre 98)). 341

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, cottervani, scuderia, rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Rivolgersi Ercoli, visto si mezzo dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 31 primo piano. 79

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Curtatone 6 pel 15 settembre quarto mezzo, salottino e cucina. Volendo anche altre due camere. Esposizione meravigliosa posizione splendida. Dirigersi dal portiere. 340

Via Tritone Nuovo 46 Appartamento di quattro camere mezzogiorno. - Luce elettrica - Gas - Acqua Marcia. Disponibile subito. 339

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiego per chi vuol mettere a contrarietà, amici, accreditate Ditta, Guadagno sicuro. Affare serissimo. Condizioni vantaggiose. Ufficio alle mobile per arrivale (assenza abbisogno). Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 23. 337

Rivolgersi all'ufficio annunzi del POPOLO ROMANO Via delle Due Macelli, 64 — Roma

5000 lire si regalano a chi guarirà ulcere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi un pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; cassa macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricciocante che si possa usare senza smentire alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzarino Palaggi, via della Scrofa, N. 39 presso il Pantheon, Roma. Accenna alla Roma per ragione barba e capelli istantaneamente. Inoltre da bottiglie e si spediscono in tutta Italia al sopra e nel sestino con l'aumento di cinque centesimi. Non si spediscono per assegno. 200

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Istituto di collocamento d'istitutrici, governanti straniere. Casa fondata nel 1876, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 23, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente conquasi. 335

Nobile signore coltura, intelligenza superiore, ora poi offre la più alta garanzie morali e materiali accetterebbe amministrazione privata di boni urbani e rustici, sorvegliarne lavori, direzione affitto, esattezza, giornata e qualunque rappresentanza discretamente incentivo. Offerte E. Y. 000 fermo posta Roma.

Pensionato non bisognano, troverebbe comodità e discrete pensione presso Casa Commerciale intermediate utili. Occorrono buone referenze e cauzione fin. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 23. 336

Cercasi giovinetto non bisognano, di buona calligrafia, possibilmente conosca il francese, per nostro assegnato apprendista presso la Casa Commerciale Vay Venti Settembre 23. 336

Distinta signorina italiana conosce lingua francese, tedesca nei lavori donneschi, sui quali fa ore a casa, sul disegno, si accompagnerebbe come dama di compagnia ed istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all' Amministrazione del Popolo Romano

Lezioni di canto la sua scuola ed a domicilio, impartisce la celebre artista italiana del teatro Imperiale di Pietroburgo, via Sistina Condotti 11 a 1. 338

Collegio Convitto Tuscolano in Frascati. Pensione modicissima; vitto sano, abbondante; istruzione accurata; posizione amenissima con ombrosi viali, parco, giardino. Affittare domande al Direttore del Convitto. 100

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Napoli	7,10	9,30		13,35	17,	
Foligno		9,30		13,35	17,	19,55
Terni		9,45	14,30	20,50	21,30	
Milano		9,15	14,30	20,50	21,30	
Foligno-Ancona	5,10	12,		18,5	23,30	
Firenze-Milano		9,30	14,	18,40	24,50	23,10
Viterbi-Arezzo	6,		11,50	17,10	20,50	
Civitavecchia	4,30	11,10		16,	17,5	
Frascati	6,50	10,	13,5		15,10	18,50
Marino-Albano	7,30	11,40	14,30		16,30	19,30
Aquila-E. (v. Albano)	5,50	9,50	11,50	16,50		
Aquila-E. (v. Albano)	7,30	11,40	14,30		16,30	
Velletri-Terracina	6,5	11,	16,30	19,10		
Rocca Priora-Velletri	6,5	11,	16,30			
Lodispoli	7,—	15,—	festivo.			

N. B. — Il treno delle 4,10 (Arezzo-Ancona via Ciampino) è festivo e quello delle 7,5 si effettua ogni giovedì.
Il treno delle 16,10 (Frascati) è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8,—	9,55	16,	19,35	21,35	23,10
Pisa		9,—	9,40	13,40	16,50	23,45
Terni		9,—	9,40	13,40	16,50	23,45
Ancona	7,15	13,50	16,50	20,50	23,30	
Milano-Firenze	6,45	15,10		18,10		23,35
Firenze-Viterbo		9,—	13,40	16,50		
Tivoli		11,05		15,50	19,30	22,15
Civitavecchia	8,30			11,30		
Frascati	8,40	9,50	14,50	18,		23,15
E. Aquila (v. Albano)	8,—	11,		17,		23,45
E. Aquila (v. Cam.)	7,50	11,0	13,55	16,45		23,10
Albano-Marino	7,50	9,3	14,57	19,50	22,30	
Terracina-Velletri	10,		15,30	18,5		
Viterbo-Rocca Priora	9,4	15,		21,34		
Lodispoli	12,50	21,27	festivo.			

N. B. — Il treno delle 22,10 (Frascati) è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6,30	8,30	11,15	14,45	18,15	21,15
Tivoli	7,30	9,30	12,15	15,45	19,15	22,15
Tivoli	8,	10,30	13,30	16,30	20,15	23,15
Roma	9,—	11,30	14,30	17,30	21,15	24,

Partenze da Roma per Tivoli ogni 15 minuti dalle 5,30 alle 24.
Partenze da Tivoli per Roma ogni 15 minuti dalle 6 alle 24.

GUIDA FORESTIERE

L'UNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANDREA, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Santa Regia: (al 1. p. al danno di S. Pietro).

Lat.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Segreteria 9).

Quirinale: PALAZZO DEL QUIRINALE: Ingresso Piaz. dalle 10 alle 15.

Colonna: PALAZZO COLONNA: (Permesso via Sagrestia 9).

Doria: PALAZZO DORIA: Ingresso Piaz. dalle 10 alle 15. Il permesso del Segretario di Propaganda.

Ind. INDUSTR. ARTISTICO: Corso 35 Via Cesare, Dalle 14.

Biblioteca del Lincei, via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Barberini: BARBERINI: via Quattro Fontane 13; dalle 12 alle 17.

— MONTE DI PIETA': Ave dei Monte 22. 12 alle 14.

Museo S. Agnese: Museo Bis. Militare: 11 alle 15.

Palazzo S. AGNESE tutto la Chiesa: fuori Porta Pia: alle 9 alle dalle 14 alle 17.

Ist. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 15.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 8. chiaustro.

Terme di Tito, via Labicana 30: dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 19 1/4.

Terme di Caracalla: via delle stesso nome: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, *ingresso* dal cortile dalle 9 alle 18.

Lat.: LATERANO: Piazza S. Giovanni dalle 9 alle 14.

Ist. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Ist. ETRUSCO: via Papa Giulio fuori Porta del Popolo alla Flaminia: dalle 9 alle 14.

Ist. ARTISTICA: Nuovo Museo Diocleziano, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palazzo di Giustizia, dal Consol: via S. Teodoro: 7 alle 10 e dalle 15 alle 19 1/4.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

Ist. ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe di S. Callisto e Basilica di S. Petronilla: via Appia Antica: dalle 9 alle 12.

Catacombe S. Cristoforo: Appia Antica: 9 alle 12.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27: alle 14.

Teatro Romano di Ostia Antica: dalle 9 alle 9 alle 18

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Via S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Cosmatesche: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 14.

Museo Kircheriano: Orto Botanico, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Colosseo: GALLERIA SUD, dalle 7 alle 13, dalle 15 al tramonto.

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, concerto modernissimo. Invierà lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compresa il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 1305

Giovane bella presenza, educazione superiore *cerca* posto qualsiasi particolare, servitore, portiere, posto consono a particolare il francese offrirsi accompagnare dovunque signora o donna in qualità di segretario, persona di fiducia. Deposizione di Parigi, e in lunghi viaggi a sogni conoscenze autorevoli, indirizzarsi che sia. Offerte Nulli gli assunti R. C. 823 posta Roma.

Giovane letterato, educazione, intelligenza superiore accetterebbe posto di segretario presso importante persona del mondo finanziario e politico redattore giornale quotidiano in Roma e provincia; istitutore, pedagogo signorile famiglia; correttore tecnico importante tipografia. Dispone viaggiare. Non si risponde agli assunti. Offerte P. S. 20.000 fermo posta Roma.

Francese, inglese, tedesco, Prof. R. Gay piazza S. Silvestro 74. 31

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera e salotto